



**E** già iniziata – nella casa per ferie «Buon Pastore» del seminario di Albenga – la stagione estiva, che vede attualmente l'ospitalità a disabili provenienti dal Milanese. Nelle stagioni precedenti, la casa ha accolto molteplici aggregazioni, per lo più diocesane, per corsi di spiritualità e di formazione permanente. Come negli anni scorsi, con l'estate la casa resta aperta a gruppi e movimenti.

# Teologia a distanza

## la novità. L'Issr ligure avrà una sede centrale a Genova e due poli ad Albenga e La Spezia

**I**n conformità alla Costituzione apostolica "Veritatis Gaudium" anche la regione ecclesiastica ligure ha aderito al ridisegno dell'attività degli Issr sul territorio ligure. Pertanto, a partire dal prossimo anno accademico 2018-2019, si avrà un unico Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure con sede centrale a Genova e due poli Fad (formazione a distanza) ad Albenga e La Spezia. Questo permetterà di mantenere viva ed ancora più qualificata la sede di Albenga dove continuerà la vita accademica senza sostanziali cambiamenti per gli alunni, i quali potranno usufruire di lezioni frontali e di lezioni interattive, ma tutto nella attuale sede di via Trieste le cui aule verranno predisposte con tecnologia a banda larga per il nuovo servizio richiesto.

I grandi cambiamenti riguarderanno invece il corpo docenti che diverrà un'unica realtà per tutta la regione Ligure con tre gradi di attività: cinque docenti stabili che coadiuvano il direttore regionale, insieme ai due vicedirettori delle sedi Fad, nella conduzione della vita accademica; i docenti incaricati titolari di corso ed i docenti tutor (assistenti) che saranno veri e propri referenti per i corsi in videoconferenza per le sedi in cui verranno ricevute le lezioni. Gli alunni che hanno iniziato il percorso con la formula precedente avranno il diritto di completare nel tempo di due anni scolastici i loro rispettivi percorsi, triennale e quinquennale, secondo le modalità finora applicate. Questo percorso richiederà un itinerario a tappe e almeno un intero anno accademico per la sua piena realizzazione, ma consentirà nuove sfide e possibilità di collaborazione per una rete formativa e culturale di livello per

garantire un'adeguata preparazione non solo dei futuri docenti di religione cattolica, ma di tutti gli operatori pastorali nei loro rispettivi incarichi diocesani.

Per raggiungere la qualificazione degli insegnanti di religione, per prepararsi ai "ministeria" ed altri servizi nella Chiesa locale, per la formazione teologico-spirituale di laici e religiosi, è possibile dunque iscriversi all'Istituto di

*Così il percorso consentirà nuove sfide e possibilità di collaborazione per una rete formativa e culturale di livello, per garantire un'adeguata preparazione agli operatori pastorali*

scienze religiose, da settembre ad ottobre, il martedì, giovedì e sabato, dalle ore 15 alle ore 18. L'orario dei corsi durante l'anno, invece, sarà il martedì, il giovedì e il sabato, dalle ore 14.45 alle ore 19.30. Due i corsi a cui potersi iscrivere: al triennio per la laurea in scienze religiose e al biennio per la laurea magistrale in scienze religiose. Per conseguire il baccalaureato in scienze religiose occorre aver frequentato il ciclo triennale e superato i relativi esami, per conseguire invece la licenza in scienze religiose, serve aver frequentato il ciclo biennale nella specializzazione prescelta (didattico o pastorale-ministeriale) ed aver superato le

verifiche di profitto. La sede dell'Istituto è in via Trieste 35, telefono 0182.555232, email: segreteria@issralbenga.com. Dunque viene smentita definitivamente qualsiasi prospettiva o falsa notizia di chiusura della sede accademica di Albenga e rilanciare con tanto entusiasmo l'invito perlomeno a

conoscere ed informarsi in merito a questa possibilità di livello universitario che il territorio ingauno diocesano propone con soddisfazione per i risultati accademici finora raggiunti e riconosciuti sia dalla facoltà teologica di Milano, sia dalla Congregazione vaticana per l'Educazione cattolica.



Gruppo di professori e studenti dell'Issr

anno pastorale 2018/19



## Esercizi spirituali per il clero Il programma di Casa Faci

**L**a direzione di Casa Faci, centro di spiritualità e per ferie, a Marina di Massa e attualmente gestita dalla diocesi di Albenga-Imperia comunica il programma degli esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi e diaconi, che verranno organizzati nell'anno pastorale 2018/19. Già sono aperte le iscrizioni presso la casa Faci ed altre informazioni si ricevono anche via telefono (0585 868211) e per e-mail: info@casafaci.it. Il sito internet è: www.casafaci.it. Il programma degli esercizi spirituali è formato da quattro eventi. La prima settimana si svolge dal 15 al 19 ottobre e avrà come relatore il vescovo di Pescia, Roberto Filippini, il quale tratterà il tema: «Ogni giorno l'oggi di Dio». Esercizi sull'opera lucana». In secondo luogo, dal 2 al 9 novembre, sarà il vescovo di Reggio Emilia-Guastalla a predicare gli esercizi spirituali per i vescovi della Regione ecclesiastica ligure. Sempre in novembre, dal 12 al 16, guiderà un corso di esercizi il presidente della Commis-

sione diocesana per l'Arte sacra e retore della basilica di santa Cecilia in Trastevere, musicista e compositore, Marco Frisina, che svolgerà il tema: «Eccomi, servi di Dio». Altri due appuntamenti saranno nel 2019. Il primo, dal 7 all'11 gennaio, avrà per tema: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Santità e missione alla luce dell'Esortazione apostolica "Gaudete et exultate". Guiderà gli esercizi il Vicario regionale per l'Italia Prelatura della Santa Croce e Opus Dei, Matteo Fabbri. L'ultimo appuntamento, in ordine di tempo, è nei giorni che vanno dal 4 all'8 febbraio. Parteciperà in qualità di relatore il vescovo di Ventimiglia-San Remo, Antonio Suetta, che svilupperà come argomento: «Mio umile obiettivo è far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità» (Ge. 1). «Uomo ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che il Signore richiede da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente col tuo Dio» (Mi 6, 8).

in Seminario l'8 giugno

## Preti e religiosi in preghiera

**I**n una lettera spedita al clero diocesano, il vicario generale, Ivo Raimondo, convoca presbiteri, diaconi e religiosi per la «Giornata di fraternità e spiritualità sacerdotale», che si svolgerà, ad Albenga, presso il Seminario vescovile, venerdì 8 giugno, giorno della solennità del Sacro Cuore. «Se è vero che l'invito del Signore a "rimanere nel suo amore" – scrive il vicario generale – è rivolto a tutti i battezzati, esso risuona con maggiore forza in noi sacerdoti. Abbiamo esperienza che il fatto di "rimanere nel suo amore", ci spinge con forza verso la santità. Una santità, lo sappiamo bene – insiste monsignor Raimondo – che non consiste nel fare azioni straordinarie, ma nel permettere a Cristo di agire in noi e nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Il nostro vescovo – ricorda ancora don Ivo – ci accompagnerà con la riflessione sul tema: "Bevevano da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo" (1 Cor. 10, 4). Cuore di Cristo e identità sacerdotale». Il programma prevede, alle ore 9.30, gli arrivi e l'accoglienza, alle 10, la meditazione del vescovo, l'esposizione e la preghiera al SS. Sacramento, la riflessione personale, la benedizione eucaristica e il pranzo.

## Corpus Domini, festa di fede e d'amore

**O**ggi, la liturgia propone all'attenzione dei fedeli la solennità del «Corpus Domini», che si presenta come una delle festività più sentite a livello popolare, sia per l'intimo suo significato religioso, che richiama la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia, sia per lo stile della celebrazione fondata sulla fede e sull'amore di Gesù per la Chiesa e i suoi fedeli. In ogni comunità diocesana, infatti, si celebra l'evento con celebrazioni eucaristiche, messe e processioni, spesso trasformate in rappresentazioni visive di Gesù che percorre le strade dell'uomo. La storia delle origini della ricorrenza del «Corpus Domini» trasferiscono al XIII secolo, in Belgio, a Liegi, dove il vescovo –

si legge nel sito della diocesi ingauna – assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del corpo e sangue di Cristo al di fuori della Settimana Santa. Il via libera arrivò, nel 1246, con la data della festa fissata per il giovedì dopo l'Ottava della Trinità. Papa Urbano IV – è scritto ancora nel testo diocesano – incaricò il teologo domenicano, Tommaso d'Aquino, di comporre l'ufficio della solennità e della Messa del «Corpus et Sanguinis Domini». Era il 1264. L'inno principale del Corpus Domini, cantato nella processione e nei Vespri, è il «Pange lingua», scritto proprio da Tommaso d'Aquino. Anche la diocesi di Albenga-Imperia festeggia la solennità e nelle parrocchie si

svolgono soprattutto processioni, cosparsie di fiori e drappi in adorazione di Gesù eucaristico, accompagnate da artistiche infiorate, canti e musiche sacre e momenti di preghiera e di veglie di eucaristiche. Ad Albenga, il programma dei festeggiamenti eucaristici prevedono, oltre ad altre funzioni, la celebrazione eucaristica del vescovo, Guglielmo Borghetti, il quale celebrerà nella cattedrale di san Michele arcangelo, la Messa, alle ore 20.30, alla quale seguirà la processione eucaristica con il santissimo Il percorso va dalla chiesa cattedrale in Via Bernardo Ricci, Via Medaglie d'Oro e Viale Pontelungo, fino a raggiungere il santuario di Nostra Signora di Pontelungo, dove avrà termine la festa.



Infiorata a Ranzi

## Incontri pastorali di Assisi Lettera di invito del vicario

**C**on una lettera inoltrata ai sacerdoti e ai diaconi della diocesi, il vicario generale, Ivo Raimondo, comunica l'iniziativa della «Settimana di aggiornamento pastorale», che è aperta anche ai laici e ai collaboratori parrocchiali. Organizzata dal Centro orientamento pastorale (Cop), la Settimana, giunta alla 68ª edizione, si terrà ad Assisi, dal 25 al 28 giugno, presso l'Hotel Casa Leonori e avrà come tema: «Giovani per una Chiesa in uscita». L'incontro ha lo scopo di preparare al prossimo Sinodo dei gio-

vani e di metterci finalmente in ascolto «delle loro speranze» – dicono il presidente del Cop, Domenico Sigalini e il direttore di "Orientamenti pastorali", Antonio Mastrantuono – ed allinearsi al cammino che la Chiesa tutta sta compiendo in questi mesi in preparazione al Sinodo. L'iscrizione al corso è di 20 euro e 200 è la spesa di pernottamento in camera doppia (singola 260 euro). Per informazioni, rivolgersi a segreteria@centroorientamentopastorale.it. Sito internet: www.centroorientamento.pastorale.it.

## Matrimonio, famiglia e Battesimo: quei tre indiscussi cardini da salvare

**I**n un'unica assemblea, si è riunito il consiglio pastorale dei vicariati di Loano e Pietra Ligure al fine di esaminare le indicazioni emerse nel questionario relativo al sacramento del battesimo. Il documento, sul tema: «Approfondimento sul battesimo», affida la sua stesura in due distinte ricerche. Nella prima, emergono alcune proposizioni, in secondo luogo, viene invece esposta una sintesi di dati. Innanzi tutto emerge l'esigenza della Comunità cristiana di formare genitori e padrini nel loro ruolo di accompagnamento. La bassa percentuale (34%) di coppie sposate religiosamente che richiedono il battesimo per i figli e la più alta percentuale (52%) di coppie in situazione irregolare, invitano a pensare che l'accostamento ai sacramenti avviene da parte di famiglie senza un'adeguata identità sacramentale del matrimonio. Si nota infatti la mancanza di appartenenza alla parrocchia e di conseguenza

la necessità di una maggiore presenza della comunità parrocchiale, sia per coinvolgere, che per favorire il dialogo ed eventuali collaborazioni. In un secondo allegato, vengono riportate alcune riflessioni a riguardo dei genitori, per i quali le parrocchie prevedono una preparazione di due o più incontri, sia per accompagnare il bambino, sia per la scelta dei padrini, che sono parenti o amici, stimati dalla famiglia, ma, a volte, privi dei requisiti richiesti dalla Chiesa. Per superare tali difficoltà, anche per i padrini vengono proposti dalle parrocchie incontri formativi uniti ai genitori. Di solito si richiede loro un certificato o autocertificazione di idoneità da parte del parroco. Si hanno pertanto padrini che assumono il compito con molta serietà e stanno vicino alla famiglia sostenendola nell'educazione; altri invece portano avanti questo ruolo, relegandolo a scelte solo formali.

## Cori parrocchiali in concerti di musica sacra

DI PABLO ALOY

**L**a sezione «Musica per la Liturgia della diocesi di Albenga – Imperia» vuole riprendere una tradizione che in passato, curata da monsignor Giovanni Battista Gandolfo, ha visto "in scena" numerose compagnie corali in varie edizioni molto partecipate. Nel contesto dell'Anno pastorale in corso, ecco questa nuova edizione che, in data 14, 16 e 17 giugno 2018, vede i vari cori parrocchiali confrontarsi alla insegna della musica sacra in genere (liturgica e religiosa). Venerdì 1 giugno una riunione alle ore 21 presso il Seminario diocesano ha visto i gruppi organizzarsi alla settimana ormai prossima. Il raduno infatti "prende vita" con l'esibizione di vari cori in un primo appuntamento, giovedì 14 giugno 2018, nella concattedrale di San Maurizio, in Imperia Porto Maurizio, con inizio alle 21.

*Non solo incontro e confronto fra corali, ma un momento di gioia per sentirsi sempre più una «Chiesa in cammino» che loda nell'arte il Signore*

Sabato 16 giugno, sempre alle ore 21, sarà la volta della cattedrale di San Michele, in Albenga. Domenica 17 giugno, tutti i cori proveranno un "programma unico", eseguito coralmente (intorno alle ore 15.30 in cattedrale) che animerà la Messa delle ore 18 in cattedrale, ad Albenga, presieduta dal nostro vescovo Guglielmo Borghetti. «Un momento di rilancio non solo delle benemerite attività dei nostri cori parrocchiali – spiega il responsabile diocesano, Silvano Dematteis – ma un

momento di confronto nei vari livelli e di condivisione delle proprie esperienze. Molti sono i cori che, tra impegni, difficoltà, prove e momenti di incontro, vedono tanti giovani, uomini e donne donare generosamente tempo, competenze, impegno per animare e impreziosire le nostre celebrazioni. Nel comune impegno ecco il raduno, che mette a confronto le varie realtà, impreziosisce i vari "carismi" e permette di riprendere i differenti cammini parrocchiali con maggior slancio e dedizione. Non solo incontro-confronto, quindi, ma momento di gioia per sentirsi sempre più "Chiesa in cammino" che loda il Signore e lo trasmette attraverso l'arte, in modo vigoroso e sempre più "competente". Chiesa unita, protesa in avanti che rilancia la propria fede in Gesù e vuole, attraverso il canto e la musica sacra, annunciare il Figlio di Dio fatto uomo, farlo "sentire" lodandolo con arte, nel cammino di tutta la nostra Chiesa diocesana verso la Santità».